



Comitato di Sorveglianza PR FESR 21/27

Sintesi delle deliberazioni della seduta del 10 Ottobre 2025

Il presente documento riporta la sintesi delle deliberazioni della seduta pubblica come previsto dall'art. 8 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza in approvazione nella presente seduta.

Saluti dell'Autorità di Gestione FESR

L'Autorità di Gestione (AdG), Ing. Sergio Negro saluta i presenti e dichiara che la seduta riguarderà la modifica del Programma FESR nell'ambito della Mid-Term Review (MTR).

Intervento introduttivo della Commissione Europea (DG Regio)

La Dott.ssa Lopes Ramos Isaura ricambia i ringraziamenti esprimendo soddisfazione per la cooperazione aperta e continua con i rappresentanti della Regione Campania.

Ringrazia la Regione per aver accettato le sfide lanciate dalla Commissione, accogliendo 4 di queste priorità (accesso sicuro all'acqua, accesso agli alloggi sostenibili a prezzi accessibili, energia ed infrastrutture di ricarica) e stanziando ben 400 mln /€ in quota UE.

Prosegue il dott. Nicola Loi (DG Regio) ringraziando tutti i presenti e ribadendo che si tratta di Comitato monotematico e che la proposta della CE dimostra che la politica di coesione è rilevante, sottolineando l'importanza che i progetti si chiudano nei tempi indicati.

Intervento introduttivo del Dipartimento Politiche di Coesione (Dott.ssa Federica Busillo)

Porta i saluti del Dipartimento Politiche di Coesione. Esprime apprezzamento e ringrazia la Regione e l'AdG per tutti gli sforzi compiuti. Sottolinea che la Commissione Europea è intervenuta sulla necessità della MTR per rilanciare i programmi della coesione e per rivedere le scelte in un contesto sociale ed economico profondamente mutato. Spiega che la revisione intermedia introduce sfide molto importanti. È molto significativo – ha continuato – il fatto che la Campania sia stata tra le prime regioni ad aver avviato le proprie riflessioni.

Il Dott. Zambelli (Rappresentante IGRUE) Ringrazia tutti del lavoro svolto e evidenzia la disponibilità alla collaborazione per il prosieguo.

Prende la parola l'Ing. Negro, AdG FESR, illustrando che la revisione di medio termine (MTR) del PR FESR 21/27 ha riguardato nello specifico una quota dei 400 mln/€ FESR a cui va aggiunto il 5%

di cofinanziamento nazionale - che sono state imputate su quattro delle nuove priorità strategiche introdotte dalla CE ed in particolare:

- Accesso all'acqua, innovazione tecnologica e gestionale del ciclo integrato delle acque e resilienza idrica. A tale priorità sono state destinati 263 mln/€ con un tasso di cofinanziamento UE pari al 95%. L'AdG spiega che - nonostante il fabbisogno regionale in materia di acque emerso dal piano EIC ammonta a circa 4 mld/€ - si è deciso di imputare in via prudenziale solo una quota aggiuntiva di 263 mln/€ in funzione delle possibili difficoltà attuative e di governance connesse.
- Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (asse 2). A tale priorità sono state destinati 68,4 mln/€ con un tasso di cofinanziamento UE pari al 95% destinate all'housing sociale nell'ambito di strutture regionali ristrutturate e destinate a studentati. L'Adg rassicura che tale dotazione sarà esclusivamente destinata ad operazioni da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle già programmate e a gestione totalmente pubblica.
- Interconnettori dell'energia, protezione delle infrastrutture energetiche critiche e realizzazione delle infrastrutture di ricarica. A tale priorità sono state destinati 68,4 mln/€ con un tasso di cofinanziamento UE pari al 95%.
- Alloggi accessibili e sostenibili in ambito urbano (asse 5). A tale priorità sono state destinati 36,8 mln/€ con un tasso di cofinanziamento UE pari al 95% con le stesse precisazioni di cui alla analoga azione sull'asse 2, ma attuate nell'ambito delle strategie urbane.

L'AdG spiega che le quote destinate alle nuove priorità sono ovviamente state decurtate da altre priorità salvaguardando tutte le operazioni già avviate.

Introduce poi nel dettaglio le singole priorità. Sottolinea l'ing. Negro che l'incremento delle su menzionate Priorità ha comportato una rimodulazione delle risorse sugli Assi già presenti nel programma. Rispetto al fabbisogno rappresentato di circa 4 miliardi come dichiarato dall'EIC per la priorità acque, la Regione ha deciso di applicare un adeguato coefficiente di sicurezza in virtù della consapevolezza della difficoltà di attuazione degli interventi, in particolare relativamente alla competenza gestionale tra Comuni e Gestori dei servizi.

Relativamente alla priorità OS2 Priorità 2quater, sono state previste le riqualificazioni di alcune strutture regionali anche a vantaggio degli studenti. Evidenzia, infatti, che di questa nuova priorità dell'housing sociale si conoscono già i singoli interventi da realizzare.

Illustra che per l'housing sociale le recenti dinamiche di mercato hanno acuito le difficoltà e le sproporzioni tra domanda e offerta, aggravando le condizioni delle fasce più deboli ed esposte. Nondimeno, la presenza di poli universitari particolarmente attrattivi per studenti fuori sede, ha evidenziato un fabbisogno non soddisfatto di alloggi in studentati che potranno produrre una calmierazione del prezzo degli affitti.

Attraverso l'analoga priorità OS5 Priorità 5bis, saranno finanziabili esclusivamente interventi ricadenti nelle perimetrazioni delle strategie territoriali (aree urbane, masterplan) nell'ambito delle medesime risorse già assegnate partendo dai fabbisogni rappresentati in particolare dalle Città Nocera, Eboli e Castellammare, in complementarità con interventi finanziati con il PON Metro ed il FSE plus per la Città di Napoli.

Importante è il tema della aggiuntività. Al fine di riscontrare alle osservazioni della Commissione che hanno sollevato il dubbio di una sovrapposizione di risorse per circa 19 mln/€ sulla priorità energetica

OS2 Priorità 2 quinquies dovendosi garantire il carattere di aggiuntività delle risorse, si è deciso di riallocare i 19 mln/€ sulle priorità preesistenti, oltre ai 50 mln/ € aggiuntivi.

L'AdG ribadisce che non dovrebbe essere necessario un ulteriore passaggio con la CE e si resta in attesa di eventuali indicazioni per la scelta degli indicatori da utilizzare per la predetta priorità energetica.

Il dott. Loi della CE interviene ribadendo che il tema centrale è dimostrare che ci sia “aggiuntività” e dimostrare che a livello europeo stiamo aggiungendo risorse su questi obiettivi strategici.

Ci si augura che il programma possa essere caricato formalmente sui sistemi informatici entro l'inizio della prossima settimana, in modo da accelerare la chiusura del processo che, come noto, permetterà un vantaggio anche nel raggiungimento del target N +3. Si rileva l'importanza di uno stretto monitoraggio dell'attuazione al fine di evitare rischi di disimpegno nel 2026 e negli anni a venire.

Interviene il Consigliere di Parità di genere ringraziando il lavoro del Partenariato economico e sociale e condividendo le scelte proposte.

I referenti della CISL, Cgil, UIL e Lega Ambiente sottolineano che la riprogrammazione è un'occasione per fare il punto della situazione ed evitare il rischio di definanziamento. Condividono la scelta delle priorità e le proposte sugli interventi aggiuntivi.

L'AdG conclude dichiarando che si ritiene approvata la proposta di modifica di programma ai sensi della MTR.

Saluta e ringrazia i presenti.

Alle ore 11:00 si chiudono i lavori.

L'Autorità di Gestione

Il DipCoe

La Commissione Europea